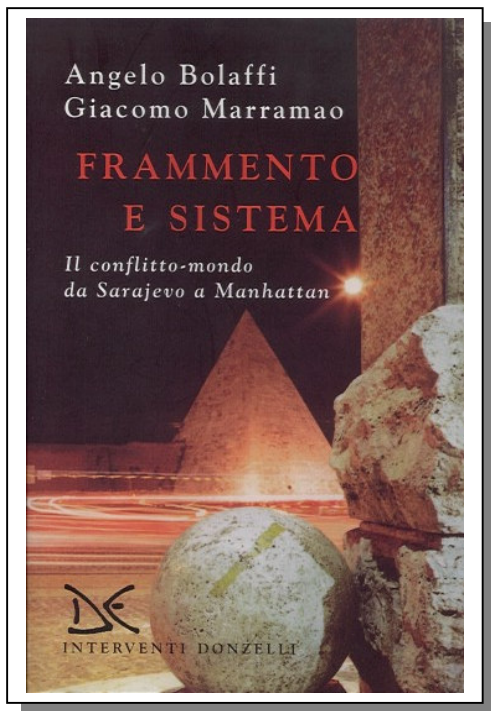




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
cielo d'incontri a cura di
Anna Benedetti

mercoledì 22 gennaio 2003 - ore 17.30

[Biblioteca Comunale Centrale](#)
[Via S. Egidio 21 - Firenze](#)
www.leggerepernondimenticare.it

Angelo Bolaffi - Giacomo Marramao
Frammento e sistema. Il conflitto-mondo da Sarajevo a Manhattan (Donzelli 2002)

Introduce: Franco Cardini

La tragedia di Manhattan ha aperto una nuova epoca, allo stesso modo in cui l'attentato di Sarajevo aveva inaugurato la lunga "guerra civile

mondiale" del Novecento. Il crollo delle Twin Towers segna il passaggio dal sistema-mondo al conflitto-mondo, e rappresenta perciò un evento non solo storico e politico, ma anche eminentemente filosofico. Sul limite della nuova epoca globale, caratterizzata dal dominio tecnologico e dall'eclissi delle certezze dell'etica e della politica tradizionali, due filosofi, legati da una comune appartenenza generazionale, tentano di rispondere alla sfida, mettendo a confronto la condivisa tensione verso un nuovo inizio. Il dialogo pone al centro la natura paradossale del nostro presente come "tempo sospeso" tra il non-più del vecchio ordine e il non-ancora di un nuovo ordine che non si riesce a intravedere.

"I due filosofi si sono messi uno di fronte all'altro per discutere del nostro tempo, della confusa transizione verso una nuova epoca di cui ci appaiono incerti ed ogni giorno più inquietanti i contorni. Cominciano a discuterne - non è forse un caso - dopo le giornate del G8 di Genova e, nel pieno del dibattito, vengono colti dalla tragedia che si è consumata l'11 settembre a Manhattan. Da questo dibattito è venuto fuori un libretto che spazia fra filosofia e politica, denso di rimandi e citazioni. In un gioco intellettuale, talvolta spiazzante, una sorta di affascinante labirinto di idee, ipotesi, previsioni tenute insieme dal filo conduttore della natura, del carattere e delle prospettive della modernità." (*Miriam Mafai*, La Repubblica 20.11.2001)

"Fa piacere, lungo queste veloci centosettanta pagine, questo percorso generazionale, filosofico e politico, e fa piacere vedere un esito dichiaratamente "post-nichilista" del cammino, racchiuso nella proposta dell' "universalismo della differenza". (*Ida Dominijanni*, Il Manifesto 21.11.2001)

Angelo Bolaffi, filosofo politico e germanista, è docente all'Università di Roma "La Sapienza". Tra i suoi lavori, il volume *Il sogno tedesco*, e la cura degli *Scritti politici* di Max Weber, entrambi editi da Donzelli.

Giacomo Marramao insegna Filosofia politica all'Università di Roma Tre. E' direttore della Fondazione Basso e membro del Collège International de Philosophie. Trai suoi lavori, *Potere e secolarizzazione* (Editori Riuniti, 1983), *Kairos* (Laterza, 1992), *Dopo il Leviatano* (Bollati Boringhieri, 2000).